

Al Signor Sindaco del Comune di Matera

Al Presidente del Consiglio Comunale di Matera

Al Segretario Generale del Comune di Matera

Interrogazione a risposta scritta e orale

OGGETTO: Interrogazione consiliare urgente circa lo stato di attuazione, il cronoprogramma dei lavori per il recupero funzionale di "Casino Dragone" quale Polo di educazione ambientale.

PREMESSO CHE:

- La tutela del patrimonio storico, architettonico e identitario delle periferie urbane, congiuntamente alla creazione di spazi di socialità e presidi di educazione ambientale, rappresenta un elemento cardine per garantire la dignità, la sicurezza e la qualità della vita dell'intera comunità materana;
- L'immobile denominato "Casino Dragone", sito nel cuore del rione San Giacomo di Matera, ha versato per oltre tre decenni in uno stato di totale abbandono, degrado e incuria, trasformandosi di fatto in una discarica abusiva a cielo aperto a causa del lassismo politico delle passate stagioni amministrative;
- La precedente amministrazione è riuscita a sbloccare una situazione incagliata da ben 33 anni, recuperando e riattivando le interlocuzioni per le misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale legate al parco eolico "Le Reni";
- Grazie a tale azione politico-amministrativa, l'importo originario delle compensazioni dovuto dalla società Meltemi Energia S.r.l. (oggi Engie) è stato incrementato su base volontaria fino alla somma di **750.000 euro** (di cui 50.000 euro impiegati per la progettazione definitiva ed esecutiva e 700.000 euro versati direttamente nelle casse comunali), formalizzati con la sottoscrizione della Convenzione in data 10 novembre 2023;
- A tali fondi, la precedente amministrazione ha aggiunto un ulteriore e massiccio stanziamento di **circa 1,4 milioni di euro** rinvenienti dall'eleggibilità del Comune di Matera al programma **PON Metro** (Città Medie Sud 2021-2027 - Priorità 5 e 6 per l'inclusione e le infrastrutture sociali), intercettati con tempestività al fine di strutturare un progetto ambizioso e definitivo di riqualificazione edilizia e inclusione sociale;
- Nei primi mesi del 2024 erano stati finalmente avviati i complessi e attesi lavori di bonifica iniziale del sito, la rimozione dei quintali di rifiuti accumulati e il primo consolidamento della struttura, propedeutici alla trasformazione del complesso in un moderno Polo di educazione ambientale e centro multifunzionale di quartiere.

CONSIDERATO CHE:

- A distanza di oltre due anni dall'avvio di quei primi storici interventi, il cantiere e l'intera area sembrano essere nuovamente abbandonati, esponendo il manufatto storico al rischio di nuovi atti di vandalismo, occupazioni improprie o ulteriore degrado strutturale, vanificando gli sforzi e le risorse pubbliche precedentemente impiegate;

- La mancata progressione dei lavori e l'assenza di comunicazioni ufficiali da parte dell'attuale Giunta Nicoletti destano forte preoccupazione tra alcuni residenti del rione San Giacomo e per l'intera cittadinanza, privati di un rilevante potenziale presidio sociale e ambientale;
- Considerando il rischio che una prolungata inerzia amministrativa possa compromettere la validità e la spendibilità dei finanziamenti intercettati, con particolare riferimento ai vincoli e alle scadenze stringenti imposte dalle rendicontazioni dei fondi europei del **PON Metro**.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI PER SAPERE:

1. Come mai da oltre un anno della nuova amministrazione si assista ad un blocco totale dei lavori di riqualificazione e restauro di Casino Dragone;
2. Quale sia lo stato dell'arte procedurale dell'appalto e quale cronoprogramma certo e dettagliato l'attuale amministrazione intenda perseguire per la ripresa immediata dei lavori e per la successiva consegna dell'opera alla cittadinanza;
3. Se i fondi pari a 700.000 euro derivanti dalla convenzione con la società Meltemi Energia S.r.l. oggi Engie, siano regolarmente allocati nel pertinente capitolo di spesa e se siano già state impegnate le somme necessarie per i successivi lotti funzionali;
4. Quali azioni urgenti si stiano promuovendo per garantire la totale salvaguardia del finanziamento di circa 1,4 milioni di euro del **PON Metro** ed evitare il rischio di revoca dei fondi a causa del mancato rispetto delle scadenze temporali;
5. Se è da ritenersi completata la bonifica dell'area, preliminare e fondamentale per gli interventi di restauro successivi.
6. Se rimanga confermata la destinazione d'uso dell'immobile quale Polo multifunzionale di educazione ambientale e inclusione sociale a servizio prevalentemente del quartiere San Giacomo, così come pianificato e voluto dalla precedente amministrazione.

Domenico Bennardi

Consigliere Comunale

Capogruppo Movimento 5 Stelle